



S.I.F. Società Italiana di Flebologia
Linee guida e criteri standard di accreditamento
2027-28

Studio Flebologico SIF
Studio Flebologico SIF di livello avanzato
Centro Flebologico SIF
Centro Flebologico SIF di livello avanzato

Linee guida e criteri standard per il riconoscimento di
Studio /Centro SIF
per la diagnostica e il trattamento delle
patologie del sistema venoso profondo e superficiale degli arti inferiori

Linee guida e criteri standard per la certificazione di Studio/Centro Flebologico SIF riconosciuto dalla S.I.F.

Indice

Introduzione	3
Procedura per il riconoscimento	5
Studio Flebologico della Società Italiana di Flebologia	8
Studio Flebologico di livello avanzato della Società Italiana di Flebologia	10
Centro Flebologico della Società Italiana di Flebologia.....	11
Centro Flebologico di livello avanzato della Società Italiana di Flebologia.....	14
Archiviazione dati , protocolli, e consensi informati.....	17
Linee guida, links.....	18
Allegato 1, 2	19

Introduzione

La Società Italiana di Flebologia ("SIF") riconosce la qualifica di "Studio e/o Centro Flebologico SIF" alle strutture sanitarie che

- (i) offrono l'inquadramento diagnostico, la gestione e il trattamento delle patologie del sistema venoso superficiale e profondo degli arti inferiori, e che
- (ii) sono dirette da Soci della S.I.F., in regola con le quote societarie.

Il riconoscimento è rilasciato dalla Commissione di Verifica della Società Italiana di Flebologia ("CoVeSIF"), organo del Direttivo Nazionale SIF, formato dal Presidente, dal Presidente fondatore, dai Consiglieri Nazionali, dai Senatori e dal Direttore della Scuola Italiana di Flebologia.

CoVeSIF offre un programma di valutazione del livello di cure offerte e delle modalità di erogazione, tramite il quale il richiedente può ottenere una dichiarazione di riconoscimento come:

- a) "Studio Flebologico SIF riconosciuto dalla Società Italiana di Flebologia"
- b) "Studio Flebologico SIF di livello avanzato riconosciuto dalla Società Italiana di Flebologia"
- c) "Centro Flebologico SIF riconosciuto dalla Società Italiana di Flebologia "
- d) "Centro Flebologico SIF di livello avanzato riconosciuto dalla Società Italiana di Flebologia"

Tale riconoscimento ha valore esclusivamente per la Società Italiana di Flebologia e per i suoi Soci.

Il riconoscimento non ha carattere di un attestato o di certificazione accademica.

La CoVeSIF non ha la potestà di stabilire chi possa o meno praticare procedure diagnostiche o terapeutiche di flebologia, ma si limita a riconoscere agli Studi e/o ai Centri diretti da propri Soci la qualifica di "Studio e/o Centro Flebologico SIF".

Il riconoscimento da parte della CoVeSIF non ha valore per qualsiasi contenzioso medico-legale ed è basato sulla valutazione di una autocertificazione presentata dal Socio SIF.

Lo Studio/Centro deve soddisfare i requisiti definiti dal presente documento.

Per la diagnosi e il trattamento del sistema venoso superficiale vi sono quattro livelli di prestazioni:

- i. Prestazioni di base dello Studio Flebologico;
- ii. Prestazioni di base del Centro Flebologico
- iii. Prestazioni avanzate dello Studio Flebologico;
- iv. Prestazioni avanzate del Centro Flebologico.

Lo Studio/Centro Flebologico SIF non deve necessariamente fornire tutte le prestazioni indicate, ma deve essere collegato a uno o più Centri di primo livello o di livello avanzato che garantiscano tali prestazioni e deve fornire al paziente le informazioni necessarie per poterli contattare.

Inoltre, è necessario che la struttura che richiede il riconoscimento e tutto il personale che in essa lavora risulti in regola con le normative regionali sugli Studi Medici e sulle Strutture Sanitarie soggette ad autorizzazione nonché quelle dettate in materia dalla propria ASSL di competenza.

Procedura per il riconoscimento

La domanda di riconoscimento deve essere presentata da parte del Titolare e/o il Direttore della struttura sanitaria richiedente all'indirizzo mail

sif.societaitalianaflebologia@pec.it.

Il richiedente deve allegare i seguenti documenti:

1. Modulo di domanda al Presidente e al Segretario Nazionale della S.I.F.;
2. Modulo di autocertificazione relativo ai requisiti richiesti e all'autorizzazione dello Studio e/o del Centro fornita dalla ASSL di competenza.
3. Curriculum Vitae proprio e dell'eventuale personale medico presente

La domanda di riconoscimento deve essere presentata utilizzando la modulistica contenuta agli

Allegati 1: Modulo di domanda

Allegato 2: Modulo di autocertificazione

La Segreteria organizzativa SIF provvede ad inviare tramite PEC conferma di avvenuta ricezione al Titolare dello Studio e/o al Direttore del Centro, nonché eventuale accettazione, previa valutazione dei requisiti formali da parte di CoVeSIF.

CoVeSIF, possibilmente entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda e sentita la disponibilità del Titolare dello Studio o del Direttore del Centro, provvede ad inviare un proprio rappresentante al fine di verificare la sussistenza dei requisiti sostanziali o ad effettuare la verifica da remoto tramite video call.

Il Direttivo Nazionale S.I.F. ha deliberato di aggiornare la situazione degli Studi e Centri S.I.F. in precedenza accreditati senza richiedere ulteriori contributi e di invitare i Soci che ancora non hanno presentato domanda di accreditamento a partecipare a tale iniziativa.

Il nuovo accreditamento avrà la stessa durata temporale del prossimo Direttivo Nazionale, dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2028.

Ne consegue che, per poter regolarizzare la posizione di ogni singola struttura, devono essere distinte quattro differenti categorie di Studi/Centri:

1. Studi/Centri già autorizzati negli anni passati.

In questo caso il titolare dovrà semplicemente reinviare i moduli di richiesta e di autocertificazione. In seguito a controllo CoVeSIF in caso positivo verrà rilasciato il certificato senza alcun costo aggiuntivo.

2. Richiesta di nuovo accreditamento da parte di Socio SIF in regola con le quote 2025-2026

In questo caso il titolare dovrà inviare i moduli di richiesta e di autocertificazione. In seguito a controllo CoVeSIF in caso positivo verrà rilasciato il certificato senza alcun costo aggiuntivo.

3. Richiesta di nuovo accreditamento di Socio SIF non in regola con le quote 2025-2026

In questo caso il titolare dovrà regolarizzare la sua posizione societaria e inviare i moduli di richiesta e di autocertificazione. In seguito a controllo CoVeSIF in caso positivo verrà rilasciato il certificato senza alcun costo aggiuntivo.

4. Richiesta di nuovo accreditamento di nuovo Socio SIF

In questo caso il titolare dovrà regolarizzare la sua posizione societaria e inviare i moduli di richiesta e di autocertificazione. In seguito a controllo CoVeSIF in caso positivo verrà rilasciato il certificato al costo simbolico di euro 40,00.

Qualora richiesto il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a:

Intestatario: Società Italiana di Flebologia

C.C: Banca Mediolanum - IBAN: IT71V0306234210000002160020

Causale: accreditamento Studio/Centro S.I.F.

In caso di esito positivo, CoVeSIF autorizza il riconoscimento e rilascia il Certificato che attesta l'accREDITAMENTO entro 30 giorni lavorativi dalla approvazione.

Allo scadere del biennio il Titolare dello Studio o il Direttore del Centro dovrà inviare alla Segreteria organizzativa S.I.F. via PEC, una autocertificazione che attesti il mantenimento dei requisiti necessari, sussistenti all'atto della prima autorizzazione.

Gli Studi e i Centri Flebologici riconosciuti verranno inseriti gratuitamente nel sito web ufficiale della Società Italiana di Flebologia: www.societaitalianaflebologia.com.

Per consentire la massima visibilità dello Studio/Centro e consentire a tutti i pazienti di contattare facilmente la struttura, il Titolare dovrà segnalare l'indirizzo, i recapiti telefonici ed email.

Di seguito vengono elencati i requisiti stabiliti da CoVeSIF per attribuire il riconoscimento di "Studio/Centro Flebologico SIF", sulla base di valutazione di benchmark di qualità relativi ai seguenti elementi:

1. Risorse
2. ii. Training
3. iii. Prestazioni offerte
4. iv. Risultati

1. Studio Flebologico SIF riconosciuto da Società Italiana di Flebologia

1. Criteri standard

Lo Studio Flebologico SIF offre la valutazione clinica flebologica e l'inquadramento diagnostico e propone le diverse tipologie di trattamento delle patologie venose degli arti inferiori.

Ha sede presso uno studio medico privato.

2. Personale

Il personale minimo è rappresentato da un Titolare, laureato in Medicina e Chirurgia. Può essere coadiuvato da un personale infermieristico e/o amministrativo. Il Titolare deve essere iscritto alla Società Italiana di Flebologia ed essere in regola con le quote societarie.

Deve essere in possesso di titoli attestanti la partecipazione a Corsi di aggiornamento o Congressi Nazionali della Società Italiana di Flebologia, Corsi post laurea di Flebologia patrocinati dalla SIF o Corsi di Perfezionamento in Flebologia organizzati dalla Scuola Italiana di Flebologia "Marco Apperti", frequentati nei tre anni precedenti alla domanda oppure aver conseguito la Specialità in Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare o Specialità equipollente ai fini del trattamento della patologia venosa. Deve essere in possesso di assicurazione professionale che includa tutte le prestazioni erogate nel Centro.

3. Prestazioni di base

Lo Studio Flebologico SIF deve poter fornire le seguenti prestazioni:

- a. Visita specialistica flebologica
- b. Diagnostica ecocolordoppler
- c. Elastocompressione e bendaggi
- d. Trattamento medico delle ulcere (azione Classificazione CEAP C6)

4. Requisiti strutturali, logistica e strumentazioni

Il titolare dovrà allegare alla domanda il modulo di autocertificazione attestante che lo Studio Flebologico sia in regola con le normative della propria regione di appartenenza e con le relative autorizzazioni della ASSL di appartenenza. Tutte le strumentazioni utilizzate per la diagnostica e il trattamento di ogni patologia devono essere adeguati e in buono stato di funzionamento e a norma di sicurezza. In particolare, l'apparecchiatura ultrasonografica deve rispondere alle caratteristiche standard di un ecocolordoppler munito di sonda lineare e possibilmente anche convex con possibilità di documentazione iconografica.

Il Titolare dovrà attestare con autocertificazione:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia
2. Regolare iscrizione all'Ordine dei Medici della propria Provincia
3. Iscrizione alla Società Italiana di Flebologia in regola con le quote societarie
4. Minimo tre anni di esperienza clinica post-laurea nella diagnosi e trattamento della patologia flebologica
5. Partecipazione a Corsi e/o Congressi S.I.F. nei tre anni precedenti la domanda
6. Possibilità di diagnostica ecocolordoppler con sonda lineare e possibilità di documentazione iconografica
7. Minimo 100 casi totali fra visite, elasto-compressione e/o trattamento di ulcere nei tre anni precedenti la domanda

2. Studio Flebologico SIF di livello avanzato riconosciuto da Società Italiana di Flebologia

Oltre ai requisiti analoghi al Titolare dello Studio Flebologico SIF, il Titolare dello Studio Flebologico avanzato dovrà inoltre attestare con autocertificazione

1. un minimo di 200 casi totali nei tre anni precedenti in almeno due delle categorie elencate:
 - a) Scleroterapia
 - b) Eco sclerosi
 - c) Trattamento medico delle ulcere con medicazioni avanzate
2. presenza di percorsi diagnostici-terapeutici utilizzati.
3. Presenza di archivio o registro delle prestazioni
4. Presenza di consensi informati per i principali tipi di trattamento

3. Centro Flebologico SIF riconosciuto da Società Italiana di Flebologia

1. Criteri standard

Il Centro Flebologico SIF ha sede, a seconda delle sue caratteristiche, presso un ambulatorio privato, un Centro Medico polispecialistico o una qualsiasi struttura sanitaria ospedaliera privata, accreditata, del S.S.N. o universitaria.

In aggiunta ai requisiti minimi elencati per lo Studio Flebologico, nei Centri Flebologici deve essere presente un'equipe infermieristica e/o di segretariato per l'esecuzione delle principali attività diagnostiche e terapeutiche. Sotto la supervisione del Direttore Medico, possono essere presenti nello staff altri Medici, tecnici e fisioterapisti. Tutto il personale deve essere incluso nella domanda di riconoscimento.

2. Personale

Il personale minimo è rappresentato da un Direttore, laureato in Medicina e Chirurgia e da un personale infermieristico e/o amministrativo.

2.1 Personale Medico

Oltre ai requisiti analoghi al Titolare dello Studio Flebologico avanzato, Il Direttore del Centro Flebologico dovrà attestare con autocertificazione

1. un minimo di 100 casi totali nei tre anni precedenti in almeno due delle categorie sottoelencate:
 - a. Scleroterapia e/o Eco sclerosi
 - b. Laserterapia transdermica
 - c. Flebectomie ambulatoriali
 - d. Debridment chirurgico o con ultrasuoni

Il Titolare/Direttore è responsabile dell'organizzazione delle procedure diagnostico-terapeutiche erogate dallo Studio o dal Centro di appartenenza. Deve aggiornare annualmente i percorsi diagnostico-terapeutici utilizzati nello studio di appartenenza.

2.2 Personale infermieristico

Lo staff infermieristico opera sotto la responsabilità del Direttore del Centro Flebologico SIF. Il personale deve possedere una laurea in Scienze Infermieristiche o equipollente ed essere esperto nel trattamento della patologia venosa presentando attestati di partecipazione a Corsi, Congressi o Simposi sulla diagnosi e trattamento di tali patologie. Deve essere in possesso di assicurazione professionale che includa tutte le prestazioni erogate nel centro. Se il centro esegue prestazioni di vulnologia, il personale deve certificare un minimo di 20 casi negli ultimi tre anni di medicazioni avanzate, debridment e elasto-comprensione.

2.3 Personale amministrativo:

Il personale amministrativo opera sotto la responsabilità del Direttore del Centro ed è tenuto a mantenere il rispetto delle regole per la riservatezza del segreto professionale, dei dati sensibili e la privacy del paziente secondo le normative nazionali e regionali.

3. Prestazioni di base

Il Centro Flebologico SIF deve poter fornire le seguenti prestazioni:

- a) Visita specialistica flebologica
- b) Diagnostica ecocolordoppler

e almeno quattro delle seguenti procedure:

1. Elastocompressione
2. Scleroterapia
3. Eco sclerosi
4. Laserterapia transdermica
5. Trattamento medico delle ulcere (CEAP C6) e medicazioni avanzate
6. Debridment chirurgico o con ultrasuoni
7. Flebectomie chirurgiche

3. Requisiti strutturali, logistica e strumentazioni

Il titolare dovrà allegare alla domanda una autocertificazione attestante che il Centro Flebologico sia in regola con le normative della propria regione di appartenenza e con le relative autorizzazioni della ASSL di appartenenza. Tutte le strumentazioni utilizzate per la diagnostica e il trattamento di ogni patologia devono essere adeguate e in buono stato di funzionamento e a norma di sicurezza. In particolare, l'apparecchiatura ultrasonografica deve rispondere alle caratteristiche standard di un ecocolordoppler munito di sonda lineare e convex con possibilità di documentazione iconografica.

4. Centro Flebologico SIF di livello avanzato riconosciuto da Società Italiana di Flebologia

1. Criteri standard

In aggiunta ai requisiti elencati per il Centro Flebologico di primo livello, nei Centri Flebologici avanzati devono essere presenti nello staff altri Medici e/o Tecnici o Fisioterapisti. Tutto il personale deve essere incluso nella domanda di riconoscimento e il Direttore del Centro indicherà nella autocertificazione che tutto il personale presente risponda ai requisiti richiesti.

2. Personale

Il personale minimo è rappresentato da un Direttore, laureato in Medicina e Chirurgia, da un personale medico, infermieristico e da un personale amministrativo.

2.1 Personale medico

L'eventuale staff medico che pratica la Flebologia deve essere in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, deve essere regolarmente iscritto alla Società Italiana di Flebologia ed essere in regola con le quote societarie.

Deve essere in possesso di assicurazione professionale che includa tutte le prestazioni erogate nel Centro e in possesso di titoli attestanti la partecipazione a Corsi di aggiornamento o Congressi Nazionali della Società Italiana di Flebologia, Corsi post laurea di Flebologia patrocinati dalla SIF o Corsi di Perfezionamento in Flebologia organizzati dalla Scuola Italiana di Flebologia "Marco Apperti", frequentati nei tre anni precedenti alla domanda oppure aver conseguito la Specialità in Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare o equipollente ai fini del trattamento della patologia venosa.

Deve avere esperienza clinica nella diagnostica ecocolordoppler e nel trattamento delle principali patologie venose.

Deve aver eseguito un minimo di 100 prestazioni diagnostiche con metodica ecocolordoppler e un minimo di 100 casi in almeno tre delle seguenti categorie negli ultimi tre anni come primo o secondo operatore.

1. Elastocompressione
2. Scleroterapia
8. Eco sclerosi
4. Laserterapia
5. Flebectomie ambulatoriali
6. Trattamento medico delle ulcere (azione Classificazione CEAP C6) e medicazioni avanzate
7. Debridment chirurgico o con ultrasuoni
8. Trattamento chirurgico o endovasale ablativo o emodinamico conservativo delle varici degli arti inferiori

Lo Staff Medico è personalmente responsabile di tutte le procedure diagnostico-terapeutico eseguite come primo operatore e deve ottemperare alle indicazioni dettagliate nei percorsi diagnostico-terapeutici approvati nel proprio Centro Flebologico di appartenenza.

2.2 Personale infermieristico:

Lo staff infermieristico opera sotto la responsabilità del Direttore del Centro. Deve possedere una laurea in Scienze Infermieristiche o equipollente e essere esperto nel trattamento della patologia venosa presentando attestati di partecipazione a Corsi, Congressi o Simposi della Società Italiana di Flebologia e/o della Scuola Italiana di Flebologia "Marco Apperti" sulla diagnosi e trattamento di tali patologie. Deve essere in possesso di assicurazione professionale che includa tutte le prestazioni erogate nel centro. Se esegue prestazioni di vulnologia, deve certificare un minimo di 20 casi negli ultimi tre anni di medicazioni avanzate, debridment e elasto-comprensione.

2.3 Personale amministrativo:

Il personale amministrativo è tenuto a mantenere il rispetto delle regole per la riservatezza del segreto professionale, dei dati sensibili e la privacy del paziente secondo le normative nazionali e regionali.

3. Prestazioni di base

Oltre ai requisiti di base del Centro Flebologico, il Centro Flebologico di livello avanzato deve poter erogare i seguenti procedimenti:

interventi ablativi (scleroterapia, stripping, varicectomie, legatura vene perforanti)

trattamenti endovasali con tumescenza o con tecniche non termiche non tumescenti) e/o

interventi conservativi (CHIVA, ESEC e varianti).

In caso il Centro Flebologico SIF di livello avanzato non sia in grado di fornire prestazioni super specialistiche (trattamento angio displasie, patologie del sistema venoso profondo, etc.) deve essere collegato ad un centro nazionale od internazionale di riferimento per la patologia in esame.

4. Requisiti strutturali, logistica e strumentazioni

I requisiti strutturali, la logistica e le strumentazioni del Centro Flebologico di livello avanzato sono analoghi a quelli del Centro Flebologico. Il Direttore dovrà allegare alla domanda una autocertificazione attestante che il Centro sia in regola con le normative della propria regione di appartenenza e con le relative autorizzazioni della ASSL di appartenenza.

Tutte le strumentazioni utilizzate per la diagnostica e il trattamento di ogni patologia devono essere adeguate e in buono stato di funzionamento e a norma di sicurezza.

In particolare, l'apparecchiatura ultrasonografica deve rispondere alle caratteristiche standard di un ecocolordoppler munito di sonda lineare e convex con possibilità di documentazione iconografica.

Archiviazione dei dati

Il Centro Flebologico e il Centro Flebologico avanzato devono avere un archivio o database dei pazienti trattati che includa la classificazione CEAP, le procedure diagnostiche e terapeutiche eseguite e il follow-up dei pazienti trattati. Tutti i dati relativi alle procedure effettuate sul singolo paziente devono essere registrati ed il materiale deve essere conservato per 5 anni o secondo le normative della regione di appartenenza.

Protocolli, linee guida e consensi informati

Lo Studio Flebologico avanzato e i Centri Flebologici SIF devono presentare i propri protocolli diagnostico-terapeutici per le principali procedure erogate che specifichino indicazioni, controindicazioni, metodologia diagnostica utilizzata e tecnica di trattamento adottata. Deve inoltre essere previsto un protocollo per il trasferimento in emergenza del paziente presso una struttura ospedaliera in caso di grave complicanza.

In caso di pazienti affetti da patologia non trattabile presso lo Studio o il Centro Flebologico, deve essere indicato il Centro di riferimento ove inviare il paziente.

Il Titolare dello Studio Flebologico avanzato e il Direttore del Centro Flebologico SIF devono specificare quali linee guida nazionali e/o internazionali vengano seguite.

Devono essere presenti i propri consensi informati per i principali tipi di trattamento, le informazioni ai pazienti sulla patologia e sul percorso diagnostico-terapeutico proposto e le informazioni comportamentali all'atto della dimissione dal Centro.

Linee guida e links

1. CIF Linee guida Collegio Italiano di Flebologia Revisione 2013
Acta Phlebologica, vol 14 – suppl.1 al n° 2 – Agosto 2013
www.collegiotalianoflebologia.it
2. SICVE Linee guida SICVE-SIF 2016
It J Vasc Endovasc Surg Vol. 23 2016 Suppl. 2 n° 4
www.sicve.it/consensi-e-linee-guida
3. National Clinic Guideline Centre (NICE)
Varicose veins in the legs. The diagnosis and management of varicose veins. The diagnosis and management of varicose veins. Clinical guideline methods, evidence and recommendations.
July 2013 www.nice.org.uk
4. American Venous Forum (AVF)
Varicose vein Guidelines
www.veinforum.org
5. American College of Phlebology (ACP)
Practice guidelines Superficial venous disease rev 020316
www.phlebology.org
6. Società Italiana di diagnostica vascolare. Linee guida
www.sidv.net
7. Marianne G. De Maeseneer, Stavros K. Kakkosa, Thomas Ahernea, et al.
Clinical Practice Guidelines on the Management of Chronic Venous Disease of the Lower Limbs. Eur J Vasc Endovasc Surg (2022) 63, 184e267
European Society for Vascular Surgery (ESVS) 2022
8. Peter Gloviczki, Peter F. Lawrence, Suman M Wasan et al .
The 2022 Society for Vascular Surgery, American Venous Forum, and American Vein and Lymphatic Society clinical practice guidelines for the management of varicose veins of the lower extremities. Part I. Duplex Scanning and Treatment of Superficial Truncal Reflux. Endorsed by the Society for Vascular Medicine and the International Union of Phlebology.
JVS Ven Lymph Disor 2023 2023 Marc; 11 (2): 231-261

Allegato 1

**Modulo richiesta di richiesta di riconoscimento di
Studio e/o Centro Flebologico riconosciuto da S.I.F.**

INVIARE A

sif.societaitalianaflebologia@pec.it

Allegato 2

Modulo di autocertificazione

Studio e/o Centro Flebologico riconosciuto da S.I.F.

INVIARE A

sif.societaitalianaflebologia@pec.it